

La presente deliberazione viene affissa il 4 FEB. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 55 del 01 FEB. 2008

OGGETTO: LICEO CLASSICO "T. LIVIO" DI SANT'AGATA DE GOTI - Problematica reperimento urgente di nuovi locali da destinare a sede dell'Istituto Scolastico. PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaotto, il giorno uno del mese di FEBBRAIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott. Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dott. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE


LA GIUNTA

"Premesso che:

- Questo Ente conduce in locazione, per effetto del subentro, al Comune di S. Agata dei Goti, nelle competenze gestionali degli istituti di istruzione secondaria superiori di cui alla Legge 23/96 (giusta convenzione stipulata con il comune di Sant'Agata de' Goti il giorno sedici febbraio 2000 e registrata a Benevento il 01/03/2000 al rep. n. 1565), i locali di proprietà della Curia Vescovile di Cerreto Sannita, ubicati in Sant'Agata De Goti, Piazza Umberto I e destinati a sede del Liceo Classico " Tito Livio";
- Il canone di locazione che viene corrisposto annualmente alla Curia Vescovile di Cerreto S. è pari ad € 22.000,00;
- A seguito di visite ispettive sul detto immobile, da parte di funzionari del Comando Provinciale dei VV. FF. di Benevento in data 18.10.2007, con note prot. n. 1217 del 19.10.07 e n. 4278/P del 6.11.07, venivano evidenziate situazioni di imminente pericolo inerenti la staticità di una parte dell'edificio oltre ad una serie di carenze in materia di sicurezza antincendio per l'edilizia scolastica;
- A seguito di analoga visita ispettiva di funzionari dell'ASL BN1 eseguita in data 25/09/07, con verbale n. 135 dell'ottobre 2007, inviato a questo Ente ed alla locale Procura della Repubblica, venivano accertate diverse omissioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, relative in particolare alla non conformità dell'impiantistica elettrica installata ed alle condizioni generali di conservazione

dell'immobile, oltre che carenze dei requisiti di legge ai fini della sicurezza e dell'igiene sui luoghi di lavoro;

- Con note prot. n. 12376 del 16.11.07 (prot. n. 9470/SEP del 15.11.07) e n. 12718 del 26.11.07 (prot. n. 9520/SEP del 22.11.07), questo Settore, nell'evidenziare che i lavori necessari per eliminare le problematiche accertate dai suddetti organi di controllo rientravano nella esclusiva sfera di competenze della ditta proprietaria, invitava la CURIA VESCOVILE a voler provvedere alla realizzazione dei lavori ed interventi necessari e precisava che, avuto riguardo alla inderogabilità dei tempi imposti per i prescritti adempimenti, sarebbe stata attivata ogni utile iniziativa finalizzata alla ricerca di una diversa soluzione allocativa della scuola;
- la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - di Benevento - Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico - con nota prot. n. 31788 del 17/12/2007, trasmessa a mezzo telefax urgente ed acquisita al protocollo generale dell'Ente Provincia in data 21/12/2007 al n. 30500 - chiedeva a questo Ente di comunicare ogni eventuale determinazione assunta a salvaguardia della pubblica incolumità e finalizzata al corretto andamento delle attività didattiche;
- In attesa del riscontro da parte della ditta proprietaria (Curia Vescovile), l'Amministrazione Provinciale di Benevento - Settore Edilizia e Patrimonio, con nota prot. n. 9571/SEP del 19.11.2007, raccomandata A.R., ad oggetto: <<Richiesta urgente di reperimento nuovi locali da destinare a sede del liceo classico "Tito Livio" di Sant'Agata de'Goti>> - anticipata per mezzo telefax, nel ritenere che i necessari ed indispensabili lavori di adeguamento della sede del Liceo Classico Tito Livio di Sant'Agata De Goti, espressamente richiesti dagli organi di vigilanza e controllo, non risultavano semplici e comunque tali da richiedere tempi comunque non brevi per la loro esecuzione, oltre che onerosi, dovendo con immediatezza perseguire idonee soluzioni alternative, chiedeva al Comune di Sant'Agata De Goti di voler ricercare ogni utile diversa idonea ed adeguata sistemazione dell'Istituto Scolastico di che trattasi, prioritariamente nell'ambito del proprio patrimonio edilizio, evidenziando il minimo degli spazi indispensabili al regolare proseguimento delle attività didattiche per l'anno scolastico in corso, compatibili con il numero degli iscritti;

RILEVATO CHE:

- nelle more della definizione della competenza e della successiva esecuzione dei necessari interventi di adeguamento alla sede del liceo Classico "T. Livio", risulta impellente il reperimento dei locali tenuto conto, tra l'altro, dei tempi "**immediati**" imposti anche dalla necessità di garantire il normale svolgimento dell'attività didattica del corrente anno scolastico;
- l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata De Goti, investita della problematica stessa, con la richiamata nota n. 9571/SEP del 19.11.07, si è dimostrata, da subito, disponibile e solerte nella sua risoluzione, avviando una serie di incontri, intercorsi con tutti gli Enti ed Organi interessati, che hanno riguardato la possibilità di dare, comunque, una soluzione alle problematiche sopraggiunte - nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative di competenza - valutando varie alternative tra le quali l'utilizzo parziale, per il periodo strettamente necessario e temporaneo all'emergenza, di tutti gli immobili di proprietà comunale disponibili (tra cui, l'ex Caserma dei Carabinieri, il costruendo Asilo nido, immobili dove attualmente risultano già allocate attività provinciali o diocesane di proprietà privata - *proprietà Verazzo, proprietà Viscusi-Buonomo, Villa Fiorita - Scuola elementare S. Anna, Scuola Media, Scuola elementare Capoluogo*);

CONSIDERATO CHE:

- a seguito dei colloqui e sopralluoghi effettuati presso gli immobili citati, unitamente a

rappresentanti di questo Ente, ai responsabili degli Istituti Scolastici, alla direzione didattica ed agli altri Enti preposti - l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata de' Goti, individuava come unica soluzione che consentisse di dare una risposta immediata alle problematiche in esame quella del trasferimento provvisorio dall'attuale sede del Liceo Classico "Tito Livio", sita in Piazza Umberto I, presso i locali del secondo piano dell'Edificio Scolastico elementare del Capoluogo "Ettore Diotallevi" sito al Viale V. Emanuele III;

VISTA la delibera di G.C. n. 261 del 28.12.2007, trasmessa a questo Ente in allegato alla nota prot. n. 120/01 del 2.01.08 (acquisita agli atti di questo Settore in data 14.01.08 al n. 290), con la quale il Comune di Sant'Agata de' Goti, tra l'altro, per le motivazioni nella stessa espresse:

- o autorizza questo Ente ad utilizzare i locali di proprietà comunale ubicati al 2° piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito al Viale V. Emanuele III di Sant'Agata de' Goti, per consentirvi il trasferimento provvisorio, dall'attuale sede di Piazza Umberto I, del Liceo Classico Tito Livio;
- o prevede la sottoscrizione, con questo Ente, di un contratto di locazione fino al 31.12.08, eventualmente rinnovabile, per un canone annuo pari a quello attualmente corrisposto alla Curia Vescovile per le stesse finalità;
- o di subordinare l'esecuzione del detto atto deliberativo al recepimento, da parte di questo Ente ed alla formale accettazione delle suddette condizioni;

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse, doversi prendere atto e recepire il contenuto della richiamata delibera di G.C. n. 261 del 28.12.2007 del Comune di Sant'Agata de' Goti e per tal fine si propone:

- a) di prendere atto della disponibilità espressa dal Comune di Sant'Agata de' Goti con la delibera di G.C. n. 261 del 28.12.2007, che allegata sotto la lettera "A", forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, di poter utilizzare i locali di proprietà comunale ubicati al 2° piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito al Viale V. Emanuele III di Sant'Agata de' Goti, per consentirvi il trasferimento provvisorio, dall'attuale sede di Piazza Umberto I, del Liceo Classico "Tito Livio";
- b) di autorizzare, per tali fini, il trasferimento del Liceo Classico "T. Livio" - Sezione di Sant'Agata De' Goti, attualmente ospitato nei locali di proprietà della Curia Vescovile di Cerreto Sannita, ubicati in Sant'Agata De Goti, Piazza Umberto I, presso i locali di proprietà comunale, ubicati al secondo piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito in Viale V. Emanuele III del Comune di Sant'Agata de Goti resi disponibili, ed a ciò adeguati, dall'Amministrazione Comunale;

Ritenuto, altresì, doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì _____

Il Dirigente S.E.P.
(Dott. Ing. Valentino MELILLO)



ESPRIME parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

Per le motivazioni espresse in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

DELIBERA

- a) di prendere atto della disponibilità espressa dal Comune di Sant'Agata de' Goti con la delibera di G.C. n. 261 del 28.12.2007, che, allegata sotto la lettera "A", forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, di poter utilizzare i locali di proprietà comunale ubicati al 2° piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito al Viale V. Emanuele III di Sant'Agata de' Goti, per consentirvi il trasferimento provvisorio, dall'attuale sede di Piazza Umberto I, del Liceo Classico "Tito Livio";
- b) di autorizzare, per tali fini, il trasferimento del Liceo Classico "T. Livio" - Sezione di Sant'Agata De' Goti, attualmente ospitato nei locali di proprietà della Curia Vescovile di Cerreto Sannita, ubicati in Sant'Agata De Goti, Piazza Umberto I, presso i locali di proprietà comunale, ubicati al secondo piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito in Viale V. Emanuele III del Comune di Sant'Agata de' Goti resi disponibili ed a ciò adeguati, dall'Amministrazione Comunale;
- c) di autorizzare il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio alla stipula di un contratto di locazione con l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata De' Goti, con decorrenza dalla data del verbale di presa in consegna dell'immobile al 31-12-2008, con pagamento di un canone annuo pari a quello attualmente corrisposto alla Curia Vescovile, utilizzando a tal fine le risorse già a tanto destinate per il pagamento del canone alla stessa Curia Vescovile per i locali siti in Piazza Umberto I;
- d) di stabilire che il canone locativo alla Curia Vescovile di Cerreto S. sarà corrisposto fino alla data, che risulterà da apposito verbale di riconsegna alla stessa dell'immobile di Piazza Umberto I libero da cose e persone;
- e) di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Sant'Agata de' Goti ed alla Curia Vescovile di Cerreto S..

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio TANNIELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 101 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 4 FEB. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio TANNIELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il _____
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio TANNIELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 2008.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio TANNIELLA)

Copia per

SETTORE <u>SEP</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____

Ref - Capgrupp
4 copie x moh/pe

Luca
6-2-08

RISCONTINARE



Comune di Sant'Agata de' Goti
BENEVENTO
PROTOCOLLO GENERALE
0015294 - 22/10/2007

**COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
BENEVENTO**

(ALL. SUB "A")

MESSAGGIO DI TELEFAX

DATA 19/10/2007

PROTOCOLLO N.° 1217

NUMERO PAGINE (inclusa questa): 1

- DA: COMANDO PROV. LE VV.F. DI BENEVENTO
 - AT: COMUNE DI S. AGATA DE' GOTI
 - AT: AMM. PROVINCIALE DI BENEVENTO
 - AT: PREFETTURA- UFF. TERRIT. DEL GOVERNO
 - AT: CURIA ARCIVESCOVILE DI CERRETO SANNITA
 - AT: DIRIGENTE SCOLASTICO DEL L. C. DI AIROLA
 - AT: PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI BENEVENTO
- N° FAX 0823/953445
 - N° FAX 0824/774215
 - N° FAX:0824/374358
 - N° FAX:0824/861115
 - N° FAX:0823/711296
 - N° FAX:0824/365279



Comunicasi che funzionario tecnico di questo Comando, SDAC SIMEONE Carmine, durante una visita sopralluogo di prevenzione incendi, avvenuta in data 18/10/2007 presso il Liceo Classico "Tito Livio" di S Agata De' Goti, ha riscontrato una situazione dal punto di vista della staticità strutturale del complesso alquanto precaria.

Da una verifica visiva, infatti, effettuata al momento, si constatava che del fabbricato, sede della Scuola, un edificio a tre piani fuori terra di antica costruzione, utilizzato in parte dal Liceo Classico ed in parte dalla Curia, alcuni solai di calpestio e di copertura delle aule didattiche, realizzati in grossa orditura portante in legno, presentavano rilevanti vibrazioni, nella zona di mezzeria al passaggio normale delle persone; da promettere che per i suddetti ambienti, come verificato durante l'ispezione, era già stato disposto il divieto di svolgere le normali attività didattiche, dal responsabile della sicurezza Arch. CAFASSO Oscar al quale si ribadiva verbalmente da parte del sottoscritto il rispetto del divieto di cui sopra.

Tanto si comunica per gli accertamenti che il caso richiede e per la messa in sicurezza dell'immobile, affinché vengano eseguiti tutti gli accertamenti tecnici del caso, gli interventi e le opere di assicurazione e riparazione necessari ai sensi della normativa vigente e per tutti i provvedimenti di competenza a salvaguardia della pubblica o privata incolumità.

AREA FLE TECNICA
Ricevuto il 22 OTT. 2007
Sett. UFF. SIMEONE
152

IL FUNZIONARIO
S.D.A.C. SIMEONE CARMINE
Simeone

(ALL. SUB "B")



CITTA' DI SANT'AGATA DE'GOTI
PROVINCIA di BENEVENTO

AREA TECNICO MANUTENTIVA E DEI SERVIZI TECNOLOGICI
DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA DELLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E TERREMOTO

Ufficio Viabilità - Manutenzione Beni Patrimoniali
ed Impianti Tecnologici - Verde Pubblico

santagatadegoti@tin.it

TEL 0823 718210
TEL 0823 718245
FAX 0823 953445

Prot. n° 15573 del 26/10/2007

**Spett.le Amministrazione Provinciale
di Benevento**

**Settore Tecnico
Via Nicola Calandra
82100 Benevento**

c.a. geom. Nicola Calandra

p.c. **Comando Provinciale
Vigili del Fuoco
82100 Benevento**

Anticipata a mezzo FAX

al 0824 / 774215

al 0824 / 317077

Oggetto : Trasmissione nota VV.FF. prot 1217 del 19/10/2007 ed assunta al protocollo dell'Ente
al n° 15294 del 22/10/2007

Si trasmette, in allegato, la nota di cui all'oggetto atteso che la
gestione di tale struttura è di esclusiva competenza di Codesta Amministrazione.

Si rappresenta l'urgenza del caso.

Il Sindaco

Alfonso Ciervo



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

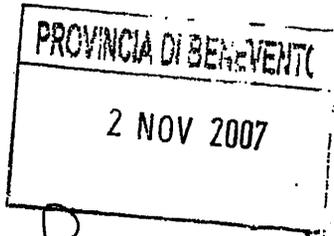
SEDE CENTRALE: LICEO CLASSICO "A. Lombardi" AIROLA
SEDI ASSOCIATE: LICEO CLASSICO "T. Livio" S. AGATA DEI GOTI
L.P.S.I.A. "L. Palmieri" AIROLA
DISTRETTO SCOLASTICO 08 AIROLA

(C. F. 80005980620) Via Largo Capone 82011 Airola - BN -

Presidenza Tel. 0823 711296 Segreteria Tel./Fax: 0823 711263 E-Mail: bnpc010003@istruzione.it

(ALL. SUB "C")

Prot. n. 3974 *M/11*



AIROLA, 29/10/2007

Spett/le
Amministrazione Provinciale
82100 - BEEVENTO

p.c. Ufficio Scolastico Provinciale
82100 - BENEVENTO

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0026542 Data 06/11/2007
Oggetto COMUNICAZIONE
Dest. Edilizia Settore

Pasquale



Si segnala la precarietà, dal punto di vista della staticità strutturale, del complesso che ospita il Liceo Classico "T. Livio" di Sant'Agata de' Goti, già sottolineata a codesta Amministrazione Provinciale con comunicazione, via Fax prot. 1217 del 19/10/2007 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento.

Nel sollecitare gli interventi necessari si suggerisce di prendere in considerazione l'ipotesi del reperimento di nuovi locali.

A tale scopo si prega di verificare la disponibilità della sede della Caserma dei Carabinieri o dell'Ospedale.

Si coglie l'occasione per richiedere le documentazioni (Antincendio, Staticità, Igienicità ect.) relative alla Legge n° 626 e successive modificazioni e integrazioni di tutti gli edifici afferenti a questo Istituto.

Ing. Ponzetti
Borrelli *Unconne!*
De Michele
Scorre
7/11/07
Vallini



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto CALABRESE

Calabrese

SETTORE
PATRIMONIO
N. 3173
DEL 8 NOV. 2007
PROT. INTERNO



Comune di Sant'Agata de' Goti
BENEVENTO
PROTOCOLLO GENERALE
0016012 - 05/11/2007

- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo

Benevento -

(ALL. SUB "D")

Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Prot. n.M-ITPRBNUTG0026299 2007.10.29

Benevento, 29.10.2007

TELEFAX URGENTE

AL Sig. Sindaco del comune di S. AGATA DEI GOTI



OGGETTO: Sopralluogo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento presso il Liceo Classico "Tito Livio" di S. Agata dei Goti .

In relazione a quanto segnalato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, con l'unito telefax, prot. n. 1217 in data 19.10.2007, già indirizzato a codesto comune, concernente le risultanze del sopralluogo di cui all'oggetto, si prega la S.V di disporre, con la massima urgenza, gli opportuni provvedimenti di competenza per la messa in sicurezza del citato plesso scolastico al fine della tutela dell'incolumità pubblica e privata.

AREA FILE TECNICA N. 105 NOV. 2007

Ricevuto il

Sett.

[Handwritten signatures and initials]

IL DIRIGENTE DELL'AREA

[Handwritten signature]

dg

(ALL. SUB "E")



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Comune di Sant'Agata de' Goti
BENEVENTO
PROTOCOLLO GENERALE
0016411 - 12/11/2007
Benevento, li 6 NOV. 2007

BENEVENTO

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Prot. N. 4278/2

All'Amministrazione Provinciale
di Benevento

Alla Curia Arcivescovile
di Cerreto Sannita

Al Sig. Sindaco del Comune
di S. Agata De' Goti

Al Sig. Provveditore agli Studi
di Benevento

Al Dirigente scolastico del
Liceo Classico di Airola

E.P.C. Al Sig. Prefetto della Provincia
di Benevento

UFF. FURTO

UFF. U.M.



OGGETTO : Pratica VF 11063 Istituto Liceo Classico nel Comune di S. Agata dei Goti "Tito Livio" sito in piazza S. Alfonso. Delega d'indagini ex art. 370 C.P.P. in relazione al p.p. 586-07-45.

Dall'analisi della documentazione tecnico-amministrativa in possesso attualmente al Comando VF di Benevento, le attività che sono soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.M. 16.02.1982 (G.U. n° 98 del 09.04.1982), sono quelle rispettivamente elencate al n° 85 cioè scuola (di tipo 1) che ha un numero di presenze contemporanee da 101 a 300 persone, e precisamente (secondo quanto dichiarato dal titolare dell'attività), 190 alunni e al numero 91 che ha una potenzialità termica superiore a 100000 Kcal/h e precisamente 543.000 Kcal/h; si precisa altresì che attualmente le attività suddette sono sprovviste del Certificato di Prevenzione Incendi e che a suo tempo, cioè in data 04.11.92 fu rilasciato un Nulla Osta di Prevenzione Incendi ai sensi della legge 07.12.1984 n° 818 nelle more del rispetto dell'art. 13 del D.M. 26.08.92 (normativa tecnica di Prevenzione incendi per l'attività scolastica) che introdusse un regime di proroga inizialmente di cinque anni per l'adeguamento definitivo alla normativa tecnica, regime ancora al momento vigente.

A seguito di sopralluogo effettuato in data 18.10.2007 per l'attività elencata, al n. 85 del D.M. 16.2.1982 sono state riscontrate delle inadempienze relative ai punti previsti dalle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi, rispetto dei quali determinano una condizione necessaria ed indispensabile per l'esercizio dell'attività, stabilite dall'allegato A al D.M. 08.03.1985 ed in particolare:

a) Impianto elettrico: l'interruttore generale munito di protezione contro le correnti di

sovraccarico e di corto circuito non è risultato idoneo, con prove effettuate durante la visita, a porre fuori tensione e sotto carico l'impianto elettrico dell'intera attività, essendo obsoleto e non installato a regola d'arte secondo quanto previsto dalla L.186/68; inoltre per quanto riguarda gli attraversamenti delle condutture elettriche attraverso solai o pareti degli ambienti della scuola, con particolare riferimento alle aule, l'impianto elettrico essendo stato installato sotto traccia, perché realizzato con tecnica costruttiva vetusta, non è risultato in grado, da esame visivo, di garantire un'efficiente e sicuro funzionamento dal punto di vista antincendio, considerando anche che non risulta realizzato (cosa oltremodo grave) l'impianto di messa a terra complessivo, con relativi pozzetti e dispersori di terra, come dichiarato anche in corso di visita, dal responsabile addetto alla sicurezza. Infine non risulta prodotta e non è stata presentata all'atto del sopralluogo certificazione a firma di tecnico qualificato attestante quanto sopra e dichiarazione di conformità ai sensi della L. 46/90. Anche per quanto riguarda il locale adibito a palestra, si fa presente che l'impianto elettrico risulta vetusto e dal punto di vista del funzionamento, non sicuro, come stabilito dalla legge 186/68 (anche per la palestra risulta non installato l'impianto di messa a terra);

- b) **Compartimentazione e resistenza al fuoco:** non è risultata realizzata idonea parete di compartimentazione avente almeno una REI 60 tra gli ambienti scolastici, dove si svolge l'attività didattica, e gli ambienti appartenenti alla Curia sia al primo che al secondo piano; non risulta prodotta e non è stata presentata al momento del sopralluogo certificazione inerente la resistenza al fuoco delle altre strutture di separazione sia verticali che orizzontali, compreso il locale adibito a palestra;
- c) **Carico d'incendio :** si è potuto constatare praticamente, durante il sopralluogo che la prescrizione della normativa tecnica relativa a questo punto è rispettata, ma non è stata prodotta, da parte del titolare dell'attività, né mostrata durante l'ispezione, certificazione a firma di tecnico qualificato relativa al carico d'incendio dei locali ubicati ai vari piani della scuola, con particolare riferimento agli atri, corridoi, depositi, scale e in genere in tutti i passaggi delle persone ;
- d) **Porte delle uscite di emergenza:** durante il sopralluogo non è stato riscontrata l'apertura delle porte, nel verso dell'esodo, relativamente alle uscite di emergenza dei piani, (porte tra l'altro in legno e tenute in cattivo stato di manutenzione). Per quanto riguarda la palestra la situazione è simile nel senso che le porte di accesso (diretto dall'esterno) sono in legno e con verso di apertura contrario a quello dell'esodo.

Per quanto riguarda l'attività elencata al n° 91 dell'elenco di cui al D.M. 16.02.1982 le difformità tecniche evidenziate nell'ambito del sopralluogo, relativamente alle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi, (**allegato A al D.M. 08.03.85**) e previste dal D.M. 12.04.96 sono le seguenti:

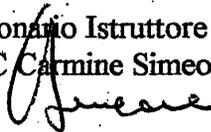
- a) **Impianto elettrico (punto 6.1 D.M. 12.04.96):** l'interruttore generale relativamente al gruppo pompe ed ai bruciatori, non è risultato installato all'esterno del locale caldaia e comunque lontano dall'apparecchio utilizzatore come prescrive il decreto sopramenzionato e secondo quanto stabilito dalla L.186/68; non risulta realizzato l'impianto di messa a terra con relativi pozzetti e dispersori e non risulta rilasciata al titolare la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico ai sensi della L. 46/90;



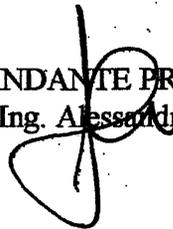
- b) **Caratteristiche costruttive (punto 4.2.2 D.M. 12.04.96):** non potendo praticamente appurare con certezza tecnica, il valore della REI delle strutture, è indispensabile che il titolare dell'attività produca certificazione di resistenza al fuoco, al momento assente, a firma di tecnico abilitato, relativa alle strutture di separazione sia verticali che orizzontali tra il locale caldaia della centrale termica e quella della Curia che devono essere non minore di REI 120;
- c) **Porte dei locali (punto 4.2.5.1 D.M. 12.04.96):** durante l'ispezione è stato accertato che la porta di entrata al locale caldaia non era munita di congegno di autochiusura e non aveva un'altezza minima di 2,00 metri come prescritto dalla normativa tecnica sopraccitata.

Per quanto sopra evidenziato l'esercizio dell'attività, ai fini della sicurezza antincendio, è subordinato all'eliminazione integrale delle inadempienze sopra elencate.
Inoltre il titolare dell'attività, per l'attività elencata al n° 91 del D.M. 16.02.82, nei tempi tecnici strettamente necessari, è tenuto prima a presentare un progetto mirato ad acquisire il parere di conformità secondo quanto previsto dal D.P.R. 37/98 e con le modalità stabilite dal D.M. 04.05.98 e poi successivamente ad inoltrare una richiesta di visita sopralluogo al fine del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Il Funzionario Istruttore
S.D.A.C. Carmine Simeone



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Alessandro CRISCI)





PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Edilizia e Patrimonio

Prot. n. 9571/SEP del 19 NOV. 2007

(ALL. SUB "F")

RACCOMANDATA A/R
 anticipata a mezzo fax



Spett.le sig. SINDACO del
 Comune di S. Agata de' Goti
 Piazza Municipio, 1
 82019 Sant'Agata de' Goti (BN)

Provincia di Benevento
 AOO: Prot. Generale
 Registro Protocollo Uscita
 Nr. Prot. 0012717 Data 26/11/2007
 Oggetto **RICHIESTA URGENTE**
REPERIMENTO NUOVI LOCALI
 Dest. n.d.

p.c. Dirigente Scolastico Liceo Classico
 "Tito Livio" di S. Agata de' Goti
 Piazza Umberto I
 82019 Sant'Agata de' Goti (BN)

p.c. Alla Prefettura di Benevento
 Corso Garibaldi, 1
 82100 Benevento

p.c. Al Dirigente C.S.A. -
 Provveditorato agli Studi di Benevento
 Via Santa Colomba
 82100 Benevento

p.c. Al Comando Provinciale dei
 Vigili del Fuoco di Benevento
 Contrada Capodimonte
 82100 Benevento

Comune di Sant'Agata de' Goti
 Provincia di Benevento
PROTOCOLLO GENERALE
 0017371 - 29/11/2007



Oggetto: Richiesta urgente di reperimento nuovi locali da destinare a sede del Liceo Classico "Tito Livio" di S. Agata de' Goti. -

Premesso che:

- con riferimento all'oggetto, questo Ente, per effetto dell'art. 8, comma 1, della L. 23/96, è subentrato a Codesto Comune nelle competenze gestionali dell'Istituto di che trattasi, stipulandosi a tal fine, in data 16.02.2000, apposita convenzione, rep. n. 29;
- ai sensi dell'art. 2 della succitata convenzione, questo Ente, è subentrato anche nel rapporto locativo in essere, relativo all'immobile di proprietà della Curia Arcivescovile di Cerreto Sannita, ed utilizzato dal Comune di S. Agata de' Goti quale sede dell'Istituto Liceo Classico "Tito Livio";
- a seguito di ispezione effettuata presso il suddetto istituto scolastico in data 25.09.2007 dall'ASL BN 1 - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - attivata su esposto delle Segreterie Regionali dei Sindacati e delega della Procura della Repubblica di Benevento, è stato elevato il verbale n. 135, trasmesso a questo Ente ed alla locale Procura in allegato alla nota prot. n. 147289/ZF del 10.10.2007 (acquisito al prot. gen. al n. 24508 dell'11.10.2007);
- nel predetto verbale sono riportate, come accertate, una serie di omissioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro relative, in particolare, alla non conformità dell'impiantistica elettrica installata, alle condizioni generali di conservazione

dell'immobile, alla carenza di requisiti ai fini della sicurezza e dell'igiene sui posti di lavoro;

- nel medesimo verbale (che si allega in copia) vengono anche riportati la tempistica fissata per la eliminazione delle violazioni accertate e le connesse sanzioni, ivi comprese quelle amministrative previste in caso di adempimento;
- risultando la quasi totalità delle carenze e difformità, accertate con il predetto verbale, correlate ad interventi rientranti nella esclusiva sfera di competenza della proprietaria dell'immobile, si è provveduto ad inviare, (in allegato alla nota prot. n. 9470/SEP del 15.11.2007) copia dello stesso alla Curia Vescovile di Cerreto Sannita, con invito a provvedere tempestivamente, e comunque nel rispetto dei tempi prescritti, alla eliminazione degli inconvenienti accertati;

Considerato che:

- a seguito di sopralluogo, in data 18.10.2007, da parte di funzionari del Comando Provinciale dei VV.FF. di Benevento, è stata riscontrata "una situazione dal punto di vista della staticità strutturale del complesso alquanto precaria" e di tanto ne è stata data comunicazione, tra gli altri, anche a Codesto Comune con nota prot. n. 1217 del 19.10.2007 del Comando Provinciale dei VV.FF. di Benevento;
- con nota prot. n. 4278/8 del 06.11.2007, inviata anche a Codesto Comune, oltre che alla stessa Curia Vescovile di Cerreto Sannita, il Comando Provinciale dei VV.FF. di Benevento, a seguito di sopralluogo del 18.10.2007, effettuato da propri funzionari nell'ambito della delega di indagini ex art. 370 del c.p.p., nell'evidenziare la mancata acquisizione, per l'immobile di che trattasi, del C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi) in relazione alle attività n. 85 e n. 91 di cui al D.M. 16.02.1982, accertava una serie di gravi carenze ai fini della sicurezza antincendio, subordinando l'esercizio dell'attività alla eliminazione integrale delle inadempienze riscontrate;
- anche i detti inconvenienti e difformità rientrano quasi totalmente nella piena ed esclusiva competenza della proprietà;

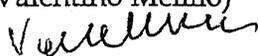
Sulla scorta di quanto sopra detto, nel ritenere che i necessari ed indispensabili lavori di adeguamento, espressamente richiesti dai predetti organi di vigilanza e controllo, non appaiono semplici e tali da richiedere tempi comunque non brevi per la loro esecuzione, oltre che onerosi, si prefigura o una loro non esecuzione da parte della Curia o una loro realizzazione in tempi non brevi e quindi incompatibili con l'urgenza richiesta, dovendosi pertanto da subito e con immediatezza perseguire idonee soluzioni alternative.

Pertanto si chiede a Codesto Spettabile Comune di ricercare ogni utile diversa idonea ed adeguata sistemazione dell'Istituto Scolastico di che trattasi, prioritariamente nell'ambito del proprio patrimonio edilizio.

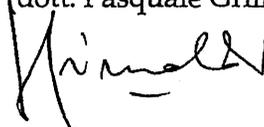
A tal fine si precisa che l'Istituto Scolastico, frequentato da circa 190 alunni, allo stato utilizza n. 9 aule normali, n. 2 locali per attività ricreative, Biblioteca ed Aula Multimediale, n. 2 aule speciali n. 1 sala professori, uffici amministrativi e per una superficie complessiva, distribuita su n. 2 livelli, di circa mq. 1.100, come dettagliatamente riportati nell'allegato prospetto.

Confidando in una necessaria ed indispensabile positiva attività collaborativa, in attesa di urgente riscontro, si inviano distinti saluti.

IL DIRIGENTE S.E.P.
(ing. Valentino Melillo)



L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA SCOLASTICA
(dott. Pasquale Grimaldi)



EDIFICIO SEDE DEL LICEO CLASSICO "T. LIVIO" IN S. AGATA dè GOTI
Piazza Umberto 1°

CONSISTENZA DIMENSIONALE DEI LOCALI UTILIZZATI

PIANO TERRA:

Palestra: mt. 15,20 x 6,20 = 94,24

Attività ricreative: mt. 6,60 x 4,40 = 29,04

Attività ricreative: mt. 6,60 x 3,00 = 19,80

PIANO PRIMO:

Vano Scala: mt. 3,60 x 5,00 = 18,00

Biblioteca e Aula Multimediale : mt. 13,30 x 7,70 = 102,41

Sala Docenti: mt. 4,70 x 4,60 = 21,62

Ingresso Sala Docenti: mt. 4,70 x 2,90 = 13,63

Bagno Docenti: mt. 4,50 x 1,60 = 7,20

Accesso al vano 31: mt. 4,50 x 2,70 = 12,15

Locale Personale ATA (vano 31): mt. 4,30 x 4,80 = 20,64

Aula n° 32: mt. 6,50 x 5,75 = 37,38

Aula n° 33: mt. 6,50 x 4,20 = 27,30

Aula n° 35: mt. 5,80 x 4,60 = 26,68

Aula n° 39: mt. 8,50 x 6,20 = 52,70

Aula n° 40: mt. 6,40 x 6,30 = 40,32

Aula n° 41: mt. 6,40 x 6,30 = 40,32

Aula n° 42: mt. 6,30 x 8,80 = 55,44

Servizi igienici alunne: mt. 7,00 x 5,90 = 41,30

Servizi igienici alunni: mt. 4,60 x 1,90 = 8,74

Corridoi: mt. 11,80 x 3,00 = 35,40

mt. 17,20 x 3,50 = 60,20

mt. 6,50 x 2,50 = 16,25



PIANO SECONDO:

Aula n° 54:	mt.	6,40	x	6,50	=	41,60
Aula n° 55:	mt.	6,50	x	4,40	=	28,60
Locale Progetto Insegnanti:	mt.	5,80	x	4,60	=	26,68
Ufficio del Fiduciario:	mt.	5,80	x	4,80	=	27,84
Bagno Ufficio del Fiduciario:	mt.	3,65	x	2,75	=	10,04
Aula Video:	mt.	15,80	x	7,70	=	121,66
Corridoi:	mt.	18,60	x	2,90	=	53,94
	mt.	3,00	x	1,60	=	4,80
	mt.	6,60	x	2,60	=	17,16
Vano Scala:	mt.	1,60	x	4,70	=	7,52
						<u>1.120,59</u>





REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0024508 Data 11/10/2007

Oggetto VERBALE D'ISPEZIONE N° 13
DEL 25/09/07
Dest. Edilizia Settore

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Via Patrizia Mascellaro n. 1 Benevento
Tel. 0824 308350 - fax 0824 308350
psal.amm@aslbenevento1.it

Protocollo generale n. 167289/2F

Benev. OTT. 2007

Permanenza con la posta del 12.10.07

PROVINCIA DI BENEVENTO
10 OTT 2007
P. TAVARRE

Alla Procura
di Benevento

Ing. Melillo Valentino
L/O Amphiteatro Largo Carducci
Benevento

Oggetto: Verbale d'ispezione
n.° 139

25/9/07

Si trasmette in allegato verbale d'ispezione n.° 139 redatto in data 25/9/07 da personale con
funzioni ispettive di questa A.S.L. relativo all'ispezione effettuata presso

Liceo Clamato Tito Livio

AVVERTENZE: ANNUNCIARE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTO INIZIATIVA/AGGIORNAMENTO, LA CONCORDARE CON LO SCRIVENTE, PER
LE VALORI AMMONTALMENTE E COMPLETAMENTE TUTTE LE PROSCATTORE ANZI E/O RILIQUI RIPARTITI NEL VERBALE.
ATTENZIONE SUL RISPETTO CRISTIANO DEI TEMPI - PREZIOSO PER LA PULIZIA MANI!
N.B. PER ATTE QUALCUNE FATTISPECIE SONO STATI AUVIATI PROVAZIONI PERALI -

- Geom. De Micheli
- Ing. Braschi

*Ing. Tavarre - concordare con uniformi con altri due verbali
notificati in più data e seguire il Responsabile del Servizio
S.T.C.*

O Deo
12/10/07

Ing. Pietro Vasaturo
M. Vasaturo



SETTORE
PATRIMONIO
N. 8368
DEL 15 OTT. 2007
PROT. INTERNO

data 25/09/2007

no. 125

Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI BENEVENTO

VERBALE D'ISPEZIONE

Eseguito alla Ditta: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO "LICEO CLASSICO TITO LIVIO DI S.AGATA DE' GOTI ".....

Impianto Matr. 8656/B (vigilanza e accertamento di notizia di reato, ecc.).....

con Sede Legale in: BENEVENTO, P.zza G. Carducci n. sn.ed

attività lavorativa: (istruzione scolastica): S.AGATA DE' GOTI, PIAZZA Umberto I°.....

E' presente il prof. Oscar Cafasso, RSPP, che prendono atto dei seguenti provvedimenti.

Il responsabile del patrimonio dell'ente locale è il sig. ing. MELILLO ^{Vigilante}, nato a Benevento il

01/05/1962, ivi residente al Parco Appia e domiciliato per la carica presso l'ente locale settore S.E.P.

P.zza Carducci- Benevento.-

A seguito della vigilanza su esposto delle Segreterie Regionali della FLC CGIL, C.I.S.L.

Scuola, UIL Scuola, SNALS, GILDA UNAMS e delega della Procura della Repubblica di

Benevento, effettuata odierna nell' I.P.S.I.A., il sottoscritto, LUIGI PUGLIESE, UPG del Servizio di

Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell' ASL - BN1, ha accertato a carico del

responsabile dell'ente le seguenti omissioni in materia prevenzione e sicurezza e igiene del avoro:

1) Combinato disposto degli artt. 269 e 287 del DPR 547/55 e smi e legge 136/68 norme CEI 23 - 49 e 23 - 51 (tab.1) poiché ometteva, di indicare sul quadro elettrico di distribuzione e protezione ubicato accanto al gruppo contatori ENEL, sui quadri di piano e sui quadri installati nei corridoi e nei laboratori tecnici e informatici: la tensione, l'intensità di corrente, il nome del costruttore, l'anno di costruzione e la frequenza, il grado di protezione (IP) e di fare eseguire le prove per accertare le altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso quali: le correnti di corto circuito, la tenuta al corto circuito, le protezioni contro le sovratensioni, il calcolo delle sovratemperature, le protezioni contro le tensioni di contatto indiretto e di ricablare gli stessi quadri elettrici a regola d'arte ecc.- Ometteva, altresì, di installare sui vari quadri distribuzione i necessari ed idonei dispositivi di protezione contro le sovratensioni, i sovraccarichi ed i cortocircuiti, nonché di sostituire gli attuali interruttori magnetotermici il cui potere di interruzione invece di essere di 6000 A. è di 4500 A e di indicare chiaramente per ogni interruttore il relativo circuito elettrico al quale si riferisce.

2) Art. 267 del DPR 547/55 e s.m. e norme CEI 64/8 e 11/1 poiché, ometteva, di fare realizzare un impianto di terra a regola d'arte per la protezione contro il rischio elettrico in tutti gli ambienti di lavoro e di adeguare alle citate norme CEI gli impianti elettrici installati nelle aule didattiche, nel laboratorio di informatica, nel laboratorio termico, nel laboratorio meccanica, nell' aula professori ed ufficio amministrativo, nei corridoi e vie di esodo e lungo le rampe delle scale costituenti vie di esodo.

3) Art. 272 del DPR 547/55 poiché ometteva di installare su tutti i quadri elettrici di distribuzione, oltre al collegamento elettrico a terra, i necessari ed idonei dispositivi magnetotermici differenziali ad alta sensibilità ad intervento rapido e selettivo, atti ad interrompere l'alimentazione elettrica ed a contenere gli effetti fisiologici dannosi in una persona in caso di guasto su una qualsiasi delle masse e dei quadri medesimi, e per garantire una efficiente selettività dei veri circuiti elettrici.

Tali dispositivi di protezione devono essere di tipo " AC" sui circuiti elettrici ordinari e di tipo " A " sui circuiti elettrici alimentanti postazioni di lavoro con l'uso di videoterminali e/o personal computer(es.: negli uffici, laboratorio informatico ecc.).

4) Art. 14 del DPR 547/55 e smi poiché ometteva di fare installare porte e portoni di dimensioni, posizione e materiale di realizzazione, agevolmente apribili verso l'esodo (quelle/lt attualmente installate non consentono una rapida uscita delle persone, dei lavoratori e degli allievi) nell'edificio scolastico. Ometteva, altresì, di installare all'interno della palestra una porta agevolmente apribile verso l'esodo.

5) Art. 374, comma 1, del DPR 547/55 poiché ometteva di fare mantenere in buono stato di stabilità, di conservazione e d'efficienza l'edificio scolastico e le opere destinate ad ambienti e posti

1/1
Luigi Pugliese

AVVERTENZE

I funzionari dell'ASL BN1, addetti al Servizio Igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro, hanno facoltà di visitare, in tutte le loro parti, a qualunque ora del giorno e delle notti, i locali adibiti all'esercizio delle aziende industriali, commerciali, edili, agricole ed i locali attinenti. Gli stessi nei limiti del servizio e secondo le attribuzioni conferite da Leggi e regolamenti, sono Ufficiali di Polizia Giudiziaria (art. 21 Legge 23.12.78 n. 833 ed art. 27 del D.P.R. del 19.03.99 n. 520). Si rammenta altresì il contenuto dell'ART. 20 del D.L. del 13.12.94 n. 758: " Il termine fissato per la regolarizzazione è prorogabile a richiesta del contravente per la particolare complessità o per l'oggettiva difficoltà dell'adempimento. In nessun caso esso potrà superare i 90 GIORNI. Tuttavia, quando specifiche circostanze non imputabili al contravente, determinano un ritardo nella regolarizzazione, il termine di 90 GIORNI può essere prorogato per una sola volta, a richiesta dello stesso contravente, per un tempo non superiore ad ulteriori 90 GIORNI con provvedimento motivato, che è comunicato immediatamente al PUBBLICO MINISTERO". ART. 21 del D.L. del 13.12.94 n. 758: " quando ritarda l'adempimento alle prescrizioni, l'organo di vigilanza AMMETTE A PAGARE IN SEDE AMMINISTRATIVA, nel termine di TRENTA (30) giorni, una somma pari ad un quarto (1/4) dell'AMMENDA STABILITA per ogni singola contravvenzione. Il presente foglio deve essere conservato sul luogo di lavoro per essere esibito a richiesta dei funzionari addetti al SERV. PREV. IGIENE e SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (Art. 401 del D.P.R. del DPR 547/55)."

4. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverosa, nonché in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.

La contravvenzioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3 e 4 (artt. 269, 287, 287, 272 e 14 del DPR 547/55 a s.m.i.) sono punite, rispettivamente, dall'art. 389, lett.c) del DPR 547/55 con l'arresto fino a 3 mesi o con l'ammenda da Euro 258,23 ad Euro 1032,91.

La contravvenzione di cui al punto n. 5 (art. 374 del DPR 547/55 e s.m.i.) è punita dall'art. 389, lett.b) del DPR 547/55 con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da Euro 516,46 ad Euro 2582,28.

La contravvenzioni di cui al punto n. 6, 7 e 8 (artt. 7, 9 e 10 del DPR 303/56 e s.m.) sono punite rispettivamente, dall'art. 58 lett.b) del DPR 303/56 con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da Euro 1549,37 ad Euro 4136,66.-

La contravvenzione di cui al punto n.9 (ex art. 35 del D.L.vo 626/94 e s.m.i) è punita con l'arresto da 3 a 6 anni o con l'ammenda da E.1549,37 a E.4131,66

Le contravvenzioni di cui ai punti nn.10 (art. 2 del DPR 462/01) è punita dall'art.389 lett. c) del DPR 547/55 e s.m., con l'ARRESTO sino a 3 o con l'ammenda da E.258,23 a E.1032,91.-

Le contravvenzioni di cui al punto n. 11 (artt.37, 39 e 40 del DPR 303/56 e s.m.) è punita dall'art.58 lett.b) del DPR 303/56 con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da Euro 516,46 ad Euro 2582,28.-

Si prescrive al rappresentante legale e datore di lavoro dell' ente locale come misura immediata, l'eliminazione delle irregolarità di cui ai punti nn.1, 2, 3, 4, 7, 8 e 9 entro e non oltre 120 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Per l'eliminazione della/le prescrizione/ni impartite al/ai punti nn.5, 6, 10 e 11 si PRESCRIVE al/ai responsabile/lli dell'ente locale un tempo massimo di 180 giorni con inizio dal ricevimento del presente verbale.

Dovrà essere data comunicazione SCRITTA DI AVVENUTA OTTEMPERANZA alle prescrizioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 a questo SERVIZIO dell'ASL/BN1 nei tempi SOPRA fissati .

La verifica dell'avvenuta OTTEMPERANZA alle prescrizioni è eseguita dall'organo di vigilanza direttamente sul posto o tramite l'accettazione della presentazione da parte del contravente della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuta eliminazione delle violazioni contestate, corredata d'adeguata documentazione tecnica (relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica, ect.) comprovante quanto attestato.-

Copia del presente verbale è trasmessa con lettera raccomandata A.R. al legale rappresentante dell'ente locale sig. ing. MELILLO ^{V. Vito}, datore di lavoro e responsabile S.E.P. ed alla PROCURA della Repubblica di Benevento per i provvedimenti di competenza.

F I R M A
DELLA PERSONA PRESENTE ALL'ISPEZIONE

F I R M A
DEL VERBALIZZANTE
(Luigi Pugliese)

113

(ALL. SUB "H")



COPIA

PROVINCIA DI BENEVENTO
- SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO -

Prot. n. 8470/SEP del 15 NOV. 2007

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le CURIA VESCOVILE DI CERRETO S.
Piazza Luigi Sodo
Sig. Economo
82032 - Cerreto Sannita (BN)

p.c. Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Benevento
82100 - Benevento (BN)

p.c. All' ASL BN1 - Servizio di Prevenzione
e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via Patrizia Mascellaro, 1
82100 - Benevento (BN)



 **Provincia di Benevento**
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0012376 Data 16/11/2007
Oggetto **ADEMPIMENTI URGENTI**

Dest. n.d.

OGGETTO: Immobile sito alla Piazza Umberto I di Sant'Agata De Goti sede del Liceo Classico "Tito Livio"- Verbale di ispezione ASL BN1 n. 139 del 25/09/2007- Adempimenti Urgenti

Premesso che:

- Questo Ente conduce in locazione, per effetto del subentro, al Comune di S. Agata dei Goti, nelle competenze gestionali degli istituti di istruzione secondaria superiori di cui alla Legge 23/96 (giusta convenzione stipulata il giorno sedici febbraio 2000 e registrata a Benevento il 01/03/2000 al rep. n. 1565), i locali di proprietà de codesta Ditta, ubicati in Sant'Agata De Goti, Piazza Umberto I e destinati a sede del Liceo Classico "Tito Livio";
- A seguito di verifiche eseguite presso l'immobile di che trattasi in data 25/09/2007, è stato elevato dall'ASL BN1 Servizio Prevenzione e Sicurezza ambienti di Lavoro, il verbale n. 139 del 25/09/2007, notificato in data 10/10/2007 allo scrivente ed alla locale procura della Repubblica, in allegato alla nota prot. n. 8349 del 15/10/2007, che si allega in copia;
- Con il predetto verbale sono state accertate omissioni e contravvenzioni in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, afferenti in particolare l'impiantistica elettrica ivi installata, lo stato di manutenzione e conservazione dell'immobile, alcune carenze inerenti i servizi igienici, gli arredi, e le dotazioni minime in materia di igiene per il personale e gli alunni, e riportate le connesse sanzioni;

Considerato che:

- la quasi totalità delle carenze riportate nel citato verbale e delle problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

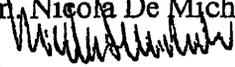
Per quanto premesso e considerato si invita Codesta Ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, per quanto di competenza, come riportate nel predetto verbale, con particolare riferimento ai punti 1)-2)-3)-4)-6)-7)-8)-9)-10)-11) dello stesso, nello scrupoloso rispetto dei tempi nello stesso prescritti.

Si invita inoltre Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dall'ASL, in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire all'ASL stessa l'accertamento di avvenuto adempimento.

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

Si ritiene infine dover evidenziare che, avuto riguardo della inderogabilità dei tempi imposti per gli adempimenti prescritti ed ai tempi necessari per la loro esecuzione, ove sussistessero motivi ostativi per codesta Ditta proprietaria ad eseguire i richiesti interventi di adeguamento normativo, gli stessi motivi dovranno essere tempestivamente e con urgenza comunicati a questo Ente che procederà a far eseguire i lavori di che trattasi in danno, rivalendosi successivamente sui fitti.

Il funzionario
(Geom. Nicola De Michele)



Il Dirigente SEP
(Ing. Valentino Melillo)



(ALL. SUB "I")



Comune di Sant'Agata de' Goti
BENEVENTO
PROTOCOLLO GENERALE
0017370 - 29/11/2007

PROVINCIA DI BENEVENTO
- SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO -

Prot. n. 9520/SEP del 22 NOV. 2007



RACCOMANDATA A.R.



Spett.le CURIA VESCOVILE DI CERRETO S.
Piazza Luigi Sodo
Sig. Economo
82032 - Cerreto Sannita (BN)

p.c. Al Sig. Sindaco del comune di
Sant'Agata de Goti
Palazzo S. Francesco
82019 - Sant'Agata de Goti (BN)

p.c. Al provveditore agli Studi di Benevento
Via Santa Colomba
82100 - Benevento (BN)

p.c. Alla Prefettura di Benevento
Palazzo del Governo
82100 - Benevento (BN)

p.c. Al Dirigente Scolastico
del Liceo Classico "Tito Livio"
Piazza Umberto I
82019 - S. Agata de' Goti (BN)

 **Provincia di Benevento**
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0012718 Data 26/11/2007
Oggetto IMMOBILE LICEO CLASSICO
TITO LIVIO IN SANT'AGATA
Dest. n.d.

OGGETTO: Immobile sito alla Piazza Umberto I di Sant'Agata De Goti sede del Liceo Classico "Tito Livio"- Comunicazione dei VV.FF. prot. n. 1217 del 19/10/2007 e Relazione dei VV.FF. Prot. n. 4278/P del 06/11/2007
Adempimenti Urgenti

Premesso che:

- questo Ente conduce in locazione, per effetto del subentro, al Comune di S. Agata dei Goti, nelle competenze gestionali degli istituti di istruzione secondaria superiori di cui alla Legge 23/96 (giusta convenzione stipulata il giorno sedici febbraio 2000 e registrata a Benevento il 01/03/2000 al rep. n. 1565), i locali di proprietà di codesta Ditta, ubicati in Sant'Agata De Goti, Piazza Umberto I e destinati a sede del Liceo Classico "Tito Livio";
- a seguito di visita ispettiva eseguita presso l'immobile di che trattasi, in data 18/10/2007, dal Servizio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale dei Vigili del

Fuoco di Benevento, venivano trasmesse nota Prot. n. 1217 del 19/10/2007, acquisita agli atti di questo settore in data 22/10/2007 al prot. n. 8607, e Relazione dei VV.FF. prot. n. 4278/P del 063/11/2007 acquisita al protocollo di questo Settore al n. 9520 del 19/11/2007, con le quali detto Comando Provinciale evidenziava una situazione di imminente pericolo inerente la staticità di una parte dell'edificio che ospita il Liceo Classico T. Livio in Sant'Agata De Goti, oltre ad una serie di inadempienze in materia di sicurezza antincendio degli edifici scolastici (note che si allegano);

- con le succitate note sono state accertate omissioni in materia di sicurezza antincendio, afferenti in particolare l'impiantistica elettrica ivi installata, la compartimentazione dei locali, la resistenza al fuoco delle strutture, inadeguatezza delle porte di emergenza, oltre a prescrizioni inerenti la centrale termica a servizio dell'Istituto.

Considerato che:

- la totalità delle carenze riportate nelle citate note e le problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

Per quanto premesso e considerato, e facendo seguito alla pregressa corrispondenza, relativa alle visite ispettive intervenute presso il Liceo di Sant'Agata de' Goti, si invita Codesta Ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, come riportate nella relazione dei VV.FF..

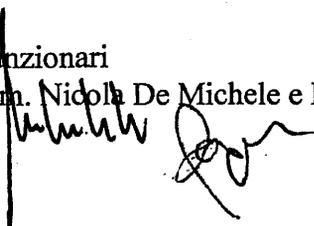
Si invita, inoltre, Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dai VV.FF. in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando dei VV.FF..

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

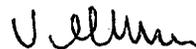
Si ritiene infine dover evidenziare la inderogabilità e la improrogabilità degli adempimenti normativi prescritti nelle succitate note, necessari a consentire una regolare prosecuzione delle attività didattiche, atteso che trattasi di un pubblico servizio, che rischia di essere sospeso.

In caso di ingiustificata inerzia da parte di Codesta Ditta proprietaria ad eseguire i richiesti interventi di adeguamento normativo, questo Ente, avuto riguardo alla estrema urgenza di dover definire la problematica, attiverà ogni possibile utile iniziativa finalizzata alla ricerca di una diversa soluzione allocativa della scuola.

I funzionari
(Geom. Nicola De Michele e Ing. Paola Borrelli)



Il Dirigente SEP
(Ing. Valentino Melillo)



N° 12766 dep. 12887

*coll. att. della
matrice*

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO .

Oggetto: Legge N°64 del 02/02/74-Legge Regionale N°9 del
07/01/83-Legge N°219 del 14/05/81.

COLLAUDO STATICO delle opere di ristrutturazione della Scuo-
la Elementare-Capoluogo-Legge 219/81, ubicata in S. Agata
dei Goti.

Deposito presso l'Ufficio del Genio Civile di Benevento

N° 12887 del 03/06/1987.

AV-PREMESSA.

REGIONE CAMPANIA
Ufficio del Genio Civile Benevento
5 APR 1988
Prot. N. 3115



Il sottoscritto dott.ing. Mario Saccone, nato a S. Maria
C.V. il 20/04/1931 ed ivi residente alla trav. Aldo Moro
N°11, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia
di Caserta al N°141 dal 14/01/57, in edmpimento all'incarico
conferitogli ed alle visite e controlli effettuati in
corso d'opera, ha redatto il presente certificato di collaudo
statico ai sensi della Legge Regionale N°9/83 e della
Legge N° 64/74 .La esecuzione delle opere in oggetto fu delibe-
rata dall'Amministrazione Comunale di S. Agata dei Goti, e la lo
ro esecuzione venne affidata all'Impresa Verazzo Francesco
nato a Casal di Principe l'8/9/1949 e domiciliato in Capua
alla Via Roma N°138. Il calcolo del progetto delle strutture
in C.A. e acciaio nonchè la verifica sismica delle opere
in muratura è stato eseguito dall'ing. Sergio Moleti, nato
a Benevento il 17/01/47 ed ivi domiciliato alla Via Isabella
Morra N°7, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia

*Servizio 3
S.*

di Benevento al N°265, che ha assunto anche la Direzione dei Lavori.

LA DENUNZIA ai sensi della Legge 64/74 e Legge Regionale N°9/83 è stata effettuata con deposito degli atti progettuali presso l'Ufficio del Genio Civile di Benevento, il quale li ha raccolti ai propri atti in data 03/06/87 N° 12887.

Le strutture dell'immobile sono state ultimate in data 30/07/87 e la relazione a struttura ultimata è stata depositata presso il Genio Civile di Benevento in data 08/01/88.

B)-DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI COLLAUDATI.

Le opere di cui al presente collaudo consistono nella realizzazione di strutture in muratura di tufo, cordoli in c.a. nella muratura, copertura con profilati metallici ancorati alla muratura, nuovo solaio in c.a. realizzato con travetti precompressi e laterizi, consolidamento della muratura mediante iniezioni armate. Le strutture realizzate sono conformi agli elaborati grafici esecutivi depositati. Durante l'esecuzione dei lavori sono stati confezionati cubetti di conglomerato. Sia per detti provini che per i ferri d'armatura sono state eseguite prove sui materiali presso il Laboratorio A.G.C. con sede in Casapulla (CE) alla Via Appia, i cui risultati sono stati consegnati nel certificato a struttura ultimata dal Direttore dei Lavori.

OPERAZIONI DI COLLAUDO.

Le operazioni di collaudo effettuate dal sottoscritto col-



laudatore in corso d'opera sono consistite:

a)-nella verifica dei calcoli, ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale N°9/83 al fine di accertare la conformità alle prescrizioni tecniche di legge in materia nonché la congruità delle ipotesi di calcolo.

b)-verifiche durante l'esecuzione dei lavori della rispondenza della quantità d'armatura posta in opera a quella indicata nei grafici di progetto.

c)-verifiche delle sezioni delle strutture realizzate in relazione a quelle di progetto.

d)-prove sclerometriche sulle strutture in c.a.;

e)-prove di carico alle strutture eseguite.

In particolare per quanto riguarda i calcoli di stabilità delle strutture, le verifiche effettuate hanno accertato la conformità dell'impostazione progettuale alle prescrizioni di Legge. Inoltre le verifiche effettuate durante la esecuzione dei lavori hanno dato modo di controllare la piena rispondenza con le previsioni progettuali sia per quanto riguarda i diametri dei ferri impiegati che la loro posizione e quantità.

C)-CERTIFICATO DI COLLAUDO.

Il sottoscritto dott.ing. Mario Saccone,

V I S T O

-che le strutture sono state realizzate in conformità dei grafici di progetto redatto dall'ing.Sergio Moleti;



- che le prove sui materiali, hanno dato esito positivo;
- che le prove sclerometriche effettuate hanno dato esito positivo a conferma dei risultati di laboratorio;
- che la realizzazione dei lavori è avvenuta nel rispetto della normativa sismica valida per il territorio del Comune di S. Agata dei Goti;
- che le prove di carico hanno dato esito positivo;

C O N S I D E R A T O

- che nel corso dei lavori la visita conclusiva effettuata il 24/09/87 si è constatato che la struttura portante era stata completata in ogni sua parte, e che non presentava alcun segno di dissesti;

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti dell'art.5 L.R. N°9/83, dello art.28 Legge 02/02/74 N°64 che le strutture dell'immobile in argomento sono state realizzate in rispetto alle norme sismiche e sono state eseguite a perfetta regola d'arte e pertanto esse sono collaudabili ai fini statici e per l'uso a cui sono destinate, così come con il presente atto si collaudano.

S.Maria C.V. li 11/01/1988

IL COLLAUDATORE IN CORSO D'OPERA

Det. ing. Mario Saccone



Mario Saccone



CITTA' DI SANT'AGATA DE' GOTI

PROVINCIA di BENEVENTO

AREA TECNICA DELLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE
DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E DELLA PIANIFICAZIONE

Settore Programmazione, LL.PP.,
Progettazione, Direzione Lavori

TEL. 0823 718201
FAX 0823 953445
santagatadegoti@tin.it

(ALL. SUB "M")

Il sottoscritto **ing. Luigi de Silva**, nato a Sant'Agata de' Goti (BN) il 13/03/1948, nella sua qualità di **Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Sett. LL.PP.** di questo Comune,

Visti gli atti d'Ufficio;

Visti i luoghi ed effettuate le opportune verifiche;

ATTESTA

che l'edificio adibito a Scuola Elementare e Materna "Ettore Diotallevi", ubicato al Viale Vittorio Emanuele III di questo Comune, risulta **agibile** dal punto di vista statico per l'uso cui è destinato.

Sant'Agata de' Goti, li 18.09.2007.



Il Resp.le dell'U. T.C. - LL.PP.
dott. ing. Luigi de Silva -

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

(art.9 legge N°46 del 5 marzo 1990) - D.M. 20/2/92, G.U. n. 49 del 28/2/92

IL SOTTOSCRITTO **VIGLIOTTI Giuseppe** TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA **V G Impianti SAS** OPERANTE NEL SETTORE *progettazione, installazione e manutenzione impianti*, CON SEDE IN VIA: **Capellino, N° 1** Tel. **0823.953784** COMUNE DI **S. Agata dei Goti** (prov. **BN**) P.IVA **01271230623**

INSCRITTA AL REGISTRO DELLE DITTE (R.D.20.9.1934 n° 2011) DELLA CAMERA C.I.A.A di **Benevento N° 107407**
 INSCRITTA ALL'ALBO PROV. DELLE IMPRESE ARTIGIANE (legge 8.8.1985 n° 433) DI N°

ESECUTRICE DELL'IMPIANTO (descrizione schematica):

INTESO COME:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

COMMISSIONATO DA **Comune di Sant' Agata Dei Goti** INSTALLATO NEL COMUNE DI **S. Agata dei Goti**, località **Viale Vitt. Emanuele**; PROPRIETA'; **Comune di Sant' Agata dei Goti (BN)**

IN EDIFICIO ADIBITO AD USO: industriale, civile, commercio, **altri usi (Scuola Elementare)**

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE L'IMPIANTO E' STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 DELLA LEGGE 46/90, TENUTO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI E' DESTINATO L'EDIFICIO, AVENDO IN PARTICOLARE:

RISPETTATO IL PROGETTO: (progetto a cura dell'Ente committente)

SEGUITO LA NORMA TECNICA APPLICABILE ALL'IMPIEGO: NORMA CEI 64.8, CEI 64.12, CEI 64.7, D.P.R.547/55;

INSTALLATO COMPONENTI E MATERIALI COSTRUITI A REGOLA D'ARTE E ADATTI AL LUOGO DI INSTALLAZIONE, ART.7 Legge 46/90

CONTROLLATO L'IMPIANTO AI FINI DELLA SICUREZZA E DELLA FUNZIONALITA' CON ESITO POSITIVO AVENDO ESEGUITO TUTTE LE VERIFICHE RICHIESTE DALLE NORME E DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- progetto (a cura dell'Ente committente);
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati;
- schema dell'impianto realizzato (vedere progetto);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.**

ALLEGATI FACOLTATIVI:

DECLINA

OGNI RESPONSABILITA' PER SINISTRI A PERSONE O A COSE DERIVANTI DA MANOMISSIONE DELL'IMPIANTO DA PARTE DI TERZI, OVERO DA CARENZE DI MANUTENZIONE, USO IMPROPRIO, RIPARAZIONE OD ALLACCIO DI UTILIZZATORI NON IDONEI.

DATA: 13/12/2007

IL RESPONSABILE TECNICO

(firma)

VG IMPIANTI s.a.s.
#VIGLIOTTI GIUSEPPE & C.
Via Capello
82019 S. AGATA DEI GOTI (BN)
Cod. Fisc. VGL GPP 74807 1197Y
Part. IVA 01271230623

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta): data 13/12/2007

Il RESPONSABILE A.F.T. N°1
Ing. Carlo Magliocca



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BN1
AMB.TERRIT.D.S.MONTESARCHIO-SEDE DI S.AGATA DEI GOTI(Bn)
UNITA' OPERATIVA DI PREVENZIONE COLLETTIVA -Tel.0823-954532Fax 534centro di costo DPPRPCSA

Prot.n. 912 del 24 DIC. 2007

Al resp.le A.F.T. del Comune di
S.Agata Dei Goti(Bn)
Ing.Luigi de Silva

Oggetto: Richiesta autorizzazione igienico-sanitario utilizzo secondo
livello edificio "Scuola elementare centro"

VISTA La richiesta presentata dal resp.le dell'A.T.F. ing.Luigi de Silva intesa ad ottenere un
certificato di igienicità dei locali siti al secondo livello dell'edificio scolastico "scuola elementare
centro" attualmente utilizzati dalla direzione didattica della scuola media.

VISTO Il progetto allegato e la relazione tecnica a firma del Tec.Ing.Luigi de Silva.

VISTO Il certificato di agibilità dal punto di vista statico a firma del Tec.Ing.Luigi de Silva.

VISTA La dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico a regola d'arte Legge 46/90 a
firma del Tec. VG impianti s.a.s.

Effettuato il sopralluogo.

SI ESPRIME

parere sanitario favorevole al rilascio del certificato di igienicità alle seguenti condizioni:

- 1) Vi sia una netta separazione tra i locali ad uso della direzione scolastica della scuola elementare e i locali da adibire ad attività didattica.
- 2) I servizi igienici devono essere adeguati e suddivisi per maschi e femmine.
- 3) Il servizio igienico ad uso dei professori e dei coll.scolastici deve essere adeguato.
- 4) La porta di accesso alla scuola elementare sita sul pianerottolo al I° piano deve essere chiusa con accesso consentito solo al personale autorizzato.
- 5) Siano rispettate tutte le normative di sicurezza attualmente vigenti.

Appena ultimati gli adeguamenti si procederà a nuovo sopralluogo.

Distinti saluti



Il Resp.le U.O.P.C.
(Dott. Michele Sanzari)



COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

N. nel Reg. 261 dell'anno 2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

del 28.12.2007

OGGETTO: PROBLEMATICHE REPERIMENTO URGENTE DI NUOVI LOCALI DA DESTINARE A SEDE DEL LICEO CLASSICO "TITO LIVIO DI SANT'AGATA DE' GOTI" - PROVVEDIMENTI.

L'anno Duemilasette (2007), il giorno ventotto del mese di Dicembre, nella Residenza Comunale di Palazzo S. Francesco, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Alfonso Ciervo, e con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Tommaso Paulucci.

Sono intervenuti i signori:

	Cognome e Nome		Incarico	Presente	Assente
1	FARINA	Pietro (1964)	Vice-sindaco	X	
2	BISCARDI	Antonio	Assessore		X
3	DELLA RATTA	Antonio	Assessore	X	
4	FARINA	Pietro (1942)	Assessore		X
5	LOMBARDI	Renato	Assessore	X	
6	PICCOLI	Agata	Assessore		X
7	PIETROVITO	Antonio	Assessore	X	

Trovato legale il numero degli intervenuti, viene dichiarata aperta la seduta ed invitata a deliberare la seguente proposta:

PARERI:

Parere del Responsabile del Servizio interessato, in merito alla regolarità tecnica (art. 49, T.U. 18.08.2000, n. 267):

Parere favorevole. ==



Il Responsabile del Servizio

- Ing. **Ciro Magliocca** -

Parere del Responsabile dell'Area Finanziaria, in merito alla regolarità contabile (art. 49, T.U. 18.08.2000, n. 267):

Parere favorevole. ==



Il Responsabile del Servizio

- Dott. **Carlo Piscitelli** -

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 153, comma 5, T.U. 18.08.2000, n. 267):

Vedi allegato sub 1). ==



Il Responsabile del Servizio

- Dott. **Carlo Piscitelli** -

Allegato sub 1) alla deliberazione di G.C. n.261 del 28.12.2007

Oggetto: PROBLEMATICA REPERIMENTO URGENTE DI NUOVI LOCALI DA DESTINARE A SEDE DEL LICEO CLASSICO "TITO LIVIO DI SANT'AGATA DE'GOTI" – PROVVEDIMENTI.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (Art. 151, comma 4 – D. L.gs n. 267 del 18/08/2000).

Tutti gli oneri finanziari per la realizzazione degli adeguamenti necessari per l'esecuzione del presente provvedimento, saranno a carico del Comune di Sant'Agata de'Goti quale proprietario dell'immobile, e gli stessi trovano copertura finanziaria sui contributi di cui ai mutui già concessi dalla Cassa DD.PP. S.p.A. per l'edificio scolastico elementare Capoluogo, e precisamente:

- a) - mutuo di € 100.000,00, Pos. n. 4475300 concesso ai sensi della L.R. n. 51/78 – **annualità 2003**, iscritto nel corrente **Bilancio di previsione 2007**, nella parte **Entrate al Cap. 844** (accertamento n. 1229/06) e per la parte **Uscite al Cap. 3447** (imp. cont. n. 2555/06), *gestione residui*;
- b) - mutuo di € 125.053,77, Pos. n. 4475304 concesso ai sensi della L.R. n. 50/85 – **annualità 2003**, iscritto nel corrente **Bilancio di previsione 2007**, nella parte **Entrate al Cap. 844** (accertamento n. 348/06) e per la parte **Uscite al Cap. 3447** (imp. cont. n. 759/06), *gestione residui*;

nonché mediante l'utilizzo di ogni residuo disponibile per l'adeguamento dell'immobile interessato;

L'Amministrazione Provinciale di Benevento, di contro, dovrà sottoscrivere un contratto annuale di locazione, a partire dall' **01.01.2008** fino al **31.12.2008**, per l'utilizzo degli ambienti resi disponibili, per un canone annuo pari a quello attualmente corrisposto alla Curia Vescovile per le stesse finalità;



*Il Responsabile
Area Economico-Finanziaria
dott. Carlo Piscitelli*



LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta del competente ufficio;
- VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, del T.U. 18.08.2000, n. 267;
- **PREMESSO che:**
 - **IL Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento**, con propria nota prot. n. 1217 del 19.10.2007 (trasmessa a mezzo telefax a questo Ente, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, alla Prefettura – Ufficio del Territoriale del Governo, alla Curia Arcivescovile di Cerreto Sannita, al Dirigente Scolastico del L.C. di Airola ed al Provveditorato agli Studi di Benevento – acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 15294 del 22.10.2007) comunicava che funzionari tecnici dello stesso comando ...
... "durante una visita sopralluogo di prevenzione incendi, avvenuta in data 18.10.2007 presso il Liceo Classico "Tito Livio" di Sant'Agata de'Goti, ha riscontrato una situazione dal punto di vista della staticità strutturale del complesso alquanto precaria.
Da una verifica visiva, infatti, effettuata al momento, si constatava che del fabbricato, sede della Scuola, un edificio a tre piani fuori terra di antica costruzione, utilizzato in parte dal liceo classico ed in parte dalla Curia, alcuni solai di calpestio e di copertura delle aule didattiche, realizzati in grossa orditura portante in legno, presentavano rilevanti vibrazioni, nella zona di mezzeria al passaggio normale delle persone; da premettere che per i suddetti ambienti, come verificato durante l'ispezione, era già stato disposto il divieto di svolgere le normali attività didattiche, dal responsabile della sicurezza Arch. CAFASSO Oscar al quale si ribadiva verbalmente da parte del sottoscritto il rispetto del divieto di cui sopra.
Tanto si comunica per gli accertamenti che il caso richiede e per la messa in sicurezza dell'immobile, affinché vengano eseguiti tutti gli accertamenti tecnici del caso, per gli interventi e le opere di assicurazione e riparazione necessari ai sensi della normativa vigente e per tutti i provvedimenti di competenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" (all. sub a);
 - **IL Sindaco**, con nota prot. n. 15573 del 26.10.2007, ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale di Benevento la nota sopra citata, "...atteso che la gestione di tale struttura è di esclusiva competenza di Codesta Amministrazione. Si rappresenta l'urgenza del caso." (all. sub b);
 - **IL Dirigente Scolastico dell' "Istituto D'Istruzione Secondaria Superiore del Liceo classico di Airola"**, con nota prot. n. 3974 del 29.10.2007 trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Benevento, in relazione alla nota del comando Provinciale dei VV.F. prot. n. 1217/2007 sopra citata, "...Nel sollecitare gli interventi necessari si suggerisce di prendere in considerazione l'ipotesi del reperimento di nuovi locali...." (all. sub c);
 - **LA Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento – Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico**, con nota prot. n. M-ITPRBNTUG 0026299 del 29.10.2007 – trasmessa a mezzo telefax urgente, ed acquisita al protocollo dell'Ente in data 05.11 u.s. al n. 16012 – chiedeva a questo Ente di "... disporre, con la massima urgenza, gli opportuni provvedimenti di competenza per la messa in sicurezza del citato plesso scolastico ed al fine della tutela dell'incolumità pubblica e privata" (all. sub d);
 - **L'Amministrazione Provinciale di Benevento – Settore Edilizia e Patrimonio**, con nota prot. n. 9571/SEP del 19.11.2007, raccomandata A.R., ad oggetto: <<Richiesta urgente di reperimento nuovi locali da destinare a sede del liceo classico "Tito Livio" di Sant'Agata de'Goti>> – anticipata per mezzo telefax, ed acquisite al protocollo dell'Ente rispettivamente in data 26 e 29 novembre u.s. ai n.ri 17113 e 17371 – nel considerare che:
"...omissis..."
 - a seguito di sopralluogo, in data 18.10.2007, da parte di funzionari del Comando Provinciale dei VV.FF. di Benevento, è stata riscontrata "una situazione dal punto di vista della staticità strutturale del complesso alquanto precaria" e di tanto ne è stata comunicazione, tra gli altri, anche a codesto Comune con nota prot. n. 1217 del 19.10.2007 del Comando provinciale dei VV.FF. di Benevento;
 - con nota prot. n. 4278/8 del 06.11.2007 (all. sub e), inviata anche a Codesto Comune, oltre che alla stessa Curia Vescovile di Cerreto Sannita, il Comando Provinciale, a seguito di sopralluogo del 18.11.2007, effettuato dai propri funzionari nell'ambito della delega di indagini ex art. 370 del c.p.p., nell'evidenziare la mancata acquisizione, per l'immobile di che trattasi, del C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi) in relazione alle attività n. 85 e 91 di cui al D.M. 16.02.1982, accertava una serie di gravi carenze ai fini della sicurezza antincendio, subordinando l'esercizio dell'attività all'eliminazione integrale delle inadempienze riscontrate;
 - anche i detti inconvenienti e difformità rientrano quasi totalmente nella piena ed esclusiva competenza della proprietà;Sulla scorta di quanto sopra detto, nel ritenere che i necessari ed indispensabili lavori di adeguamento, espressamente richiesti dai predetti organi di vigilanza e controllo, non appaiono semplici e tali da richiedere tempi comunque non brevi per la loro esecuzione, oltre che onerosi, si prefigura o una loro non esecuzione da parte della Curia o una loro realizzazione in tempi non brevi e quindi incompatibili con l'urgenza richiesta, dovendosi pertanto da subito e con immediatezza perseguire idonee soluzioni alternative.
Pertanto si chiede a Codesto spettabile Comune di ricercare ogni utile diversa idonea ed adeguata sistemazione dell'Istituto Scolastico di che trattasi, prioritariamente nell'ambito del proprio patrimonio edilizio.
A tal fine si precisa che l'Istituto Scolastico, frequentato da circa 190 alunni, allo stato utilizza n. 9 aule normali, n. 2 locali per attività ricreative, biblioteca ed aula Multimediale, n. 2 aule speciali n. 1 sala professori, uffici amministrativi e per una superficie complessiva, distribuita su n. 2 livelli, di circa mq. 1.100, come dettagliatamente riportato nell'allegato prospetto."... (all. sub f);



- IN precedenza:

- a) - IL Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento – Ufficio Prevenzione Incendi, con nota prot. n. 4278/P del 06.11.2007 (trasmessa all' *Amministrazione Provinciale di Benevento, alla Curia Arcivescovile di Cerreto Sannita, al Sindaco del Comune di Sant'Agata de'Goti, al Provveditorato agli Studi di Benevento, al dirigente scolastico del Liceo Classico di Airola, e p.c. alla Prefettura di Benevento* – acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 16411 del 12.11.2007) ad oggetto: <<Pratica VF 11063 Istituto Liceo Classico del comune di S. Agata dei Goti "Tito Livio" sito in piazza S. Alfonso. Delega d'indagini ex art. 370 C.P.P. in relazione al p.p. 586-07-45", (*all. sub e*) comunicava che ...

... "Per quanto sopra evidenziato l'esercizio dell'attività, ai fini della sicurezza antincendio, è subordinato all'eliminazione integrale delle inadempienze sopra elencate.

Inoltre il titolare dell'attività, per l'attività elencata al n. 91 del D.M. 16.02.82, nei tempi tecnici strettamente necessari, è tenuto prima a presentare un progetto mirato ad acquisire il parere di conformità secondo quanto previsto dal D.P.R. 37/98 e con le modalità stabilite dal D.M. 04.05.98 e poi successivamente ad inoltrare una richiesta di visita sopralluogo al fine del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi";

- b) - L' A.S.L. di Benevento 1 – Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, con nota prot. n. 147289 / 2F dell' ottobre u.s., inviava alla Procura della Repubblica ed all'Amministrazione Provinciale di Benevento il "Verbale d'ispezione n. 135 del 25.09.2007, a firma dell' UPG Luigi Pugliese – con il quale, nell'accertare le omissioni ivi elencate, in materia di prevenzione e sicurezza e igiene del lavoro, prescriveva ...

"... al rappresentante legale e datore di lavoro dell'ente locale come misura immediata, l'eliminazione delle irregolarità di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4, 7, 8, e 9, entro e non oltre 120 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Per l'eliminazione delle prescrizioni/impartite/al ai punti nn. 5, 6, 10 e 11 si PRESCRIVE al/ai responsabile/li dell'ente locale, un tempo massimo di 180 giorni con inizio dal ricevimento del presente verbale ..." (*all. sub g*);

- L' Amministrazione Provinciale di Benevento – Settore Edilizia e Patrimonio, conseguentemente, inviava alla Curia Vescovile di Cerreto Sannita, quale ditta proprietaria degli immobili destinati a liceo classico (e per conoscenza, alla Procura della Repubblica ed all'A.S.L. BN1) le seguenti note:

- 1) - prot. n. 9470/SEP del 15.11.2007, raccomandata A.R., ad oggetto: <<Immobile sito alla Piazza Umberto I di Sant'Agata de'Goti sede del Liceo Classico "Tito Livio" – Verbale di ispezione ASL BN1 N. 139 del 25/09/2007 – Adempimenti urgenti>> (*all. sub h*), con cui:

"...omissis...

Considerato che:

- la quasi totalità delle carenze riportate nel citato verbale e delle problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

Per quanto premesso e considerato si invita codesta ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, per quanto di competenza, come riportate nel predetto verbale, con particolare riferimento ai punti 1)-2)-3)-4)-6)-7)-8)-9)-10)-11) dello stesso, nello scrupoloso rispetto dei tempi nello stesso prescritti.

Si invita inoltre Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dall'ASL, in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire all'ASL stessa l'accertamento di avvenuto adempimento.

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

Si ritiene infine dover evidenziare che, avuto riguardo della inderogabilità dei tempi imposti per gli adempimenti prescritti ed ai tempi necessari per la loro esecuzione, ove sussistessero motivi ostativi per codesta Ditta proprietaria ad eseguire i richiesti interventi di adeguamento normativo, gli stessi motivi dovranno essere tempestivamente e con urgenza comunicati a questo Ente che procederà a far eseguire i lavori di che trattasi in danno, rivalendosi successivamente sui fitti";

- 2) - prot. n. 9520/SEP del 22.11.2007, raccomandata A.R., ad oggetto: <<Immobile sito alla Piazza Umberto I di Sant'Agata de'Goti sede del Liceo Classico "Tito Livio" – comunicazione dei VV.FF. prot. n. 1217 del 19/10/2007 e Relazione dei Vv.FF. Prot. n. 4278/P del 06/11/2007>> (*all. sub i*), con cui:

"...omissis...

Considerato che:

- la totalità delle carenze riportate nelle citate note e problematiche ivi evidenziate afferiscono a disposizioni legislative e pertanto di stretta competenza di codesta Ditta proprietaria dell'immobile.

Per quanto premesso e considerato, e facendo seguito alla pregressa corrispondenza, relativa alle visite ispettive intervenute presso il Liceo di Sant'Agata de' Goti, si invita Codesta Ditta a provvedere tempestivamente alla eliminazione di tutte le anomalie riscontrate ed accertate, come riportate nella relazione dei VV.FF..

Si invita, inoltre, Codesta Ditta a comunicare con immediatezza allo scrivente l'avvenuta completa esecuzione degli interventi di adeguamento e messa a norma di quanto richiesto dai VV.FF. in uno con copia di tutta la documentazione e/o certificazione rilasciata dalla ditta all'uopo abilitata, per consentire il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando dei VV.FF.

Si precisa che ogni e qualunque responsabilità derivante dalle predette omissioni/contravvenzioni ricadranno su codesta Ditta proprietaria.

Si ritiene infine di dover evidenziare la inderogabilità e la improrogabilità degli adempimenti normativi prescritti nelle succitate note, necessari a consentire una regolare prosecuzione della attività didattiche, atteso che trattasi di un pubblico servizio, che rischia di essere sospeso.



In caso di ingiustificata inerzia da parte di Codesta Ditta proprietaria ad eseguire i richiesti interventi di adeguamento normativo, questo ente, avuto riguardo alla estrema urgenza di dover definire la problematica, attiverà ogni possibile utile iniziativa finalizzata alla ricerca di una diversa soluzione allocativa della scuola”;

- **RILEVATO** che la problematica di reperimento dei locali per il corrente anno scolastico, rappresenta un'emergenza alla quale deve farsi fronte in modo subitaneo e che la questione in esame, trattandosi di istituto superiore, pur rientrando – in applicazione della legge 11.01.1996, n. 23 – tra le competenze esclusive dell'Amministrazione Provinciale, riveste tutti i caratteri delle soluzioni temporanee dalle quale quest'Amministrazione non può esentarsi, anche alla luce del rilievo sociale, culturale ed organizzativo che lo svolgimento dell'attività istituzionale del liceo riveste, da decenni, in questa Città, nonché della obiettiva difficoltà a far fronte all'eventuale richiesta connessa alla necessità di assicurare idonei collegamenti con mezzi pubblici che consentano agli studenti di completare l'anno scolastico c/o una diversa sede esterna al territorio comunale;

- **RIBADITO** che quest'Amministrazione Comunale, per quanto sopra motivato, da subito, ha attivato tutte le iniziative ritenute utili per dare una soluzione alla problematica de qua, tenuto conto, tra l'altro, dei tempi **"immediati"** imposti anche dallo svolgimento dell'attività didattica del corrente anno scolastico;

- **DATO ATTO** che le iniziative intraprese da quest'Amministrazione, nell'ambito dei necessari rapporti istituzionali intercorsi con tutti gli Enti ed Organi interessati, hanno riguardato la possibilità di dare, comunque, una soluzione alle problematiche sopraggiunte – nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative di competenza – valutando l'utilizzo parziale, per il periodo strettamente necessario e temporaneo all'emergenza, di tutti gli immobili di proprietà comunale disponibili (tra cui, l'ex Caserma dei Carabinieri, costruendo Asilo nido, immobili dove attualmente risultano già allocate attività provinciali o diocesane di proprietà privata – *proprietà Verazzo, proprietà Viscusi-Buonomo, Villa Fiorita – Scuola elementare S. Anna, Scuola Media, Scuola elementare Capoluogo*);

- **CONSIDERATO** che - anche a seguito dei colloqui e sopralluoghi effettuati c/o gli immobili citati, unitamente a rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale, ai responsabili degli Istituti scolastici, alla direzione didattica ed agli altri Enti preposti - ad oggi, l'unica soluzione che consente di dare una risposta immediata alle problematiche in esame (stante il completamento dei lavori c/o il plesso scolastico di Sant'Anna), è rappresentata dal trasferimento provvisorio dell'attuale sede del Liceo Classico *"Tito Livio"*, sita in Piazza Umberto I, c/o i locali del secondo piano dell'edificio scolastico elementare del Capoluogo *"Ettore Diotallevi"* sito al Viale V. Emanuele III;

- **VISTI e richiamati** inoltre i seguenti atti:

- certificato del collaudo statico, redatto in data **11.01.1988** dall'ing. Mario Saccone (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta al n. 141) per le *"opere di ristrutturazione della Scuola Elementare – Capoluogo ubicato in Sant'Agata de'Goti"*, ai sensi della legge n. 64/74, L.R. n. 9/83, L. 1086/71 e L. n. 219/81 (**all. sub I**);

- certificato di agibilità dal punto di vista statico, redatto in data **18.09.2007** dall'ing. Luigi De Silva, responsabile dell'A.F.T. n. 1 - Settore LL.PP. di questo Ente (**all. sub m**);

- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, rilasciato in data **13.12.2007**, a seguito di manutenzione straordinaria, dalla ditta *"VG Impianti s.a.s. di Sant'Agata de'Goti"* (**all. sub n**);

- parere sanitario favorevole del certificato di igienicità, rilasciato in data **24.12.2007**, prot. n. **912**, dal dott. Michele Sanzari, Resp.le dell'U.O.P.C. dell' *A.S.L. BN1 – Amb. Territ. D.S. Montesarchio – Sede di S. Agata de'Goti – Unità Operativa di Prevenzione Collettiva* – acquisita al protocollo dell'Ente in data 28.12.2007 al n. 18722 - con condizioni (**all. sub o**);

- **CONSTATATO** che tutti i suddetti pareri e le certificazioni confermano la fattibilità ed idoneità della destinazione dei locali individuati a poter essere utilizzati quale sede del liceo classico, ponendo le prescrizioni in atti indicate;

- **RITENUTO**, quindi, che per poter ottemperare a tali prescrizioni è necessario procedere ad adeguamenti strutturali di cui al parere rilasciato dal dott. *Michele Sanzari*, realizzando una netta separazione tra i locali utilizzati dagli alunni della scuola elementare e quelli in fruizione al liceo classico e, quindi, prevedendo che gli alunni appartenenti a quest'ultimo istituto avranno accesso ai locali scolastici di competenza esclusivamente attraverso la scala posta lateralmente nel cortile confinante con il Viale V. Emanuele III, delimitato da recinzione metallica di colore giallo (*accesso lato sinistro dell'edificio scolastico elementare*), affinché agli stessi dovrà essere interdetto l'accesso alle porte dei primi due livelli esistenti nel vano scala (*piano terra e primo piano*);

- **DATO ATTO** che l'adozione del presente provvedimento, tra l'altro, mira a:

- scongiurare ogni possibile eventualità che possa consentire e/o determinare il trasferimento, anche momentaneo, dell'istituzione scolastica del Liceo classico dalla Città di Sant'Agata de'Goti ad altra sede extra comunale;

- sollecitare tutti gli Enti e Organi istituzionali interessati, affinché adottino, tempestivamente e senza indugio alcuno, tutti gli atti di competenza finalizzati alla definizione e realizzazione degli interventi risolutivi, anche alla luce della necessità del reperimento delle risorse finanziarie necessarie, entro **l'anno 2008**;

- **RITENUTO** che tutti gli oneri finanziari connessi alla realizzazione degli adeguamenti necessari e ad ogni adempimento derivante dall'esecuzione del presente provvedimento, saranno a carico del Comune di Sant'Agata de'Goti, mentre l'Amministrazione Provinciale di Benevento, di contro, dovrà sottoscrivere un contratto annuale di locazione, a partire dall' **01.01.2008** fino al **31.12.2008**, eventualmente rinnovabile ovvero con possibilità di risoluzione senza preavviso, per l'utilizzo degli ambienti resi disponibili, per un canone annuo pari a quello attualmente corrisposto alla Curia Vescovile per le stesse finalità;

- **RITENUTO**, per le ragioni innanzi esposte, di dover dare mandato al Sindaco, ai responsabili dell'Area Funzionale Tecnica, Finanziaria, Amministrativa dell'Ente, affinché gli stessi, per quanto di competenza, attivino, *ad horas*, ogni iniziativa necessaria a consentire, nel minor tempo possibile, il trasferimento provvisorio dell'attuale sede del Liceo Classico *"Tito Livio"*, dall'attuale sede di Piazza Umberto I, c/o i locali ubicati al



secondo piano dell'edificio scolastico elementare del Capoluogo "Ettore Diotallevi";

- **VISTE**, inoltre, le vigenti disposizioni di legge;

Con voti **UNANIMI**, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1°) - la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e deve intendersi qui integralmente riportata per dispositivo;

2°) - di prendere atto che, sulla scorta dei sopralluoghi effettuati dal *Comando Provinciale dei VV.FF.* e dell' *ASL BN1*, di cui alla documentazione in premessa citata ed allegata al presente provvedimento, i locali dove attualmente è allocato il Liceo Classico "Tito Livio", in Piazza Umberto I del Centro Storico, risultano inagibili e quindi inutilizzabili per lo svolgimento dell'attività scolastica della restante parte del corrente anno scolastico;

3°) - di autorizzare, come autorizza, l'Amministrazione Provinciale di Benevento ad utilizzare i locali di proprietà comunale, ubicati al secondo piano dell'edificio scolastico elementare "Ettore Diotallevi", sito in Viale V. Emanuele III di questo Capoluogo, affinché alla stessa sia consentito, nel minor tempo possibile, il trasferimento provvisorio dall'attuale sede del Liceo Classico "Tito Livio" di Piazza Umberto I c/o i locali suddetti per il completamento dell'attività istituzionale del corrente anno scolastico;

4°) - di prendere altresì atto che tutti i pareri e le certificazioni di cui in premessa, confermano la fattibilità ed idoneità della destinazione dei locali individuati a poter essere utilizzati quale sede del liceo classico, ponendo le prescrizioni in atti indicate, per ottemperare alle quali è necessario procedere ad adeguamenti strutturali di cui al parere rilasciato dal *dott. Michele Sanzari*, realizzando una netta separazione tra i locali utilizzati dagli alunni della scuola elementare e quelli in fruizione al liceo classico e, quindi, prevedendo che gli alunni appartenenti a quest'ultimo istituto avranno accesso ai locali scolastici di competenza esclusivamente attraverso la scala posta lateralmente nel cortile confinante con il Viale V. Emanuele III (*delimitato da cancello e recinzione metallica di colore giallo, con accesso lato sinistro dell'edificio scolastico elementare*), affinché agli stessi dovrà essere interdetto l'accesso alle porte dei primi due livelli esistenti nel vano scala (*piano terra e primo piano*);

5°) - di dare mandato al responsabile dell'Area Tecnica n. 1 di predisporre, *ad horas*, una perizia tecnica e procedere, con somma urgenza, all'esecuzione di tutti gli interventi di cui alle prescrizioni ed alle certificazioni in premessa richiamate ed allegate al presente deliberato;

6°) - di disporre che tutti gli oneri finanziari per la realizzazione degli adeguamenti necessari per l'esecuzione del presente provvedimento, saranno a carico del Comune di Sant'Agata de'Goti quale proprietario dell'immobile, mentre l'Amministrazione Provinciale di Benevento, di contro, dovrà sottoscrivere un contratto annuale di locazione, a partire dall' **01.01.2008** fino al **31.12.2008**, eventualmente rinnovabile ovvero con possibilità di risoluzione senza preavviso, per l'utilizzo degli ambienti resi disponibili, per un canone annuo pari a quello attualmente corrisposto alla Curia Vescovile per le stesse finalità;

7°) - di dare e prendere atto che gli oneri necessari per l'adeguamento a carico di questo Ente, trovano copertura finanziaria sui contributi di cui ai mutui già concessi dalla Cassa DD.PP. S.p.A. per l'edificio scolastico elementare Capoluogo, e precisamente:

a) - mutuo di € **100.000,00**, Pos. n. **4475300** concesso ai sensi della L.R. n. **51/78** - *annualità 2003*, iscritto nel corrente **Bilancio di previsione 2007**, nella parte **Entrate al Cap. 844 (accertamento n. 1229/06)** e per la parte **Uscite al Cap. 3447 (imp. cont. n. 2555/06), gestione residui**;

b) - mutuo di € **125.053,77**, Pos. n. **4475304** concesso ai sensi della L.R. n. **50/85** - *annualità 2003*, iscritto nel corrente **Bilancio di previsione 2007**, nella parte **Entrate al Cap. 844 (accertamento n. 348/06)** e per la parte **Uscite al Cap. 3447 (imp. cont. n. 759/06), gestione residui**;

nonché mediante l'utilizzo di ogni residuo disponibile per l'adeguamento dell'immobile interessato;

8°) - l'esecuzione della presente deliberazione resta subordinata al recepimento da parte dell'Amministrazione provinciale ed alla formale accettazione di tutte le condizioni;

9°) - di partecipare il presente provvedimento, per quanto di propria competenza:

- al *Dirigente Scolastico* del *1° Circolo Didattico "Ettore Diotallevi"* - V.le V. Emanuele III - Sant'Agata de'Goti;
- al *Dirigente Scolastico* dell' *Ist. Compr.vo St. n. 1 Sc. Mat. Elem. e Media "A. Oriani"* - V.le V. Emanuele III - Sant'Agata de'Goti;
- al *Dirigente Scolastico* del *Liceo Cassico "Tito Livio"* - Piazza Umberto I - Sant'Agata de'Goti;
- all' *Amministrazione Provinciale - Settore Edilizia e Patrimonio* - Largo G. Carducci - Benevento;
- alla *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo* - Benevento;
- al *Provveditore agli Studi di Benevento* - Via Santa Colomba - Benevento;
- al *Comando Provinciale dei VV.FF.* - Benevento;
- all' *Assessorato alla PP.II.* - Sede;
- ai *Responsabili dell'Area Funzionale Tecnica, Finanziaria, Amministrativa, ed ai Sett. LL.PP. e PP.II.* dell'Ente;

10°) - di dichiarare il presente atto, per quanto in precedenza esposto, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

=====





CITTA' DI SANT'AGATA DE' GOTI

- Provincia di Benevento -

Cap. 82019 Piazza Municipio, 1

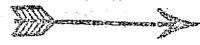
Tei. 0823-953053 - Fax 0823-717928

ing. Borrelli

Prot. n. 120 / 01


Provincia di Benevento
 AOO: Prot. Generale
 Registro Protocollo Entrata
 Nr. Prot. 0000673
 Data 10/01/2008
 Oggetto COPIA DELIB. N. 261 DEL
 28-12-07
 Dest. Edilizia Settore

PROVINCIA DI BENEVENTO
 10 GEN 2008



e, p.c.

SETTORE PATRIMONIO
 N. 230
 DEL 14 GEN. 2008
PROT. INTERNO

RACCOMANDATA

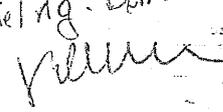
- AI Dirigente Scolastico del
1° Circolo Didattico
"Ettore DIOJALLEVI"
Viale Vittorio Emanuele III
82019 Sant'Agata de'Goti (BN)
- AI Dirigente Scolastico dell'
Istituto Comprensivo Statale n. 1
Scuola Materna Elementare
e Media "A. Oriani"
Viale Vittorio Emanuele III
82019 Sant'Agata de'Goti (BN)
- AI Dirigente Scolastico del
Liceo Classico "Tito Livio"
Piazza Umberto I
82019 Sant'Agata de'Goti (BN)
- AI' Amministrazione Provinciale
di Benevento
Settore Edilizia e Patrimonio
Largo G. Carducci
82100 BENEVENTO
- Alla Prefettura - Ufficio Territoriale
del Governo di Benevento
Corso Garibaldi, 1
82100 BENEVENTO
- AI Provveditore agli Studi
di Benevento
Via Santa Colomba
82100 BENEVENTO
- AI Comando Provinciale dei VV.F.
Contrada Capodimonte
82100 BENEVENTO
- AI' Assessore alla P.I.

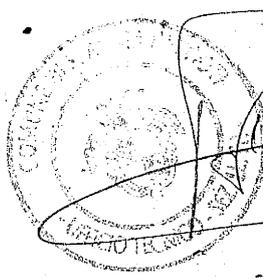
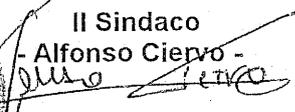
SEDE

Oggetto: Problematica reperimento urgente di nuovi locali da destinare a sede del Liceo Classico "Tito Livio di Sant'Agata de'Goti: Trasmissione atti.

Facendo seguito alla propria nota del 28.12.2007, prot. n. 26, riguardante la problematica in oggetto, in allegato alla presente, si trasmette copia della deliberazione di G.C. n. 261 del 28.12.2007, unitamente alla documentazione alliegata (debitamente autenticata), per i provvedimenti conseguenziali.

Sant'Agata de'Goti li 02.01.2008

originale ing. Borrelli



 Il Sindaco
 - Alfonso Ciervo -


Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

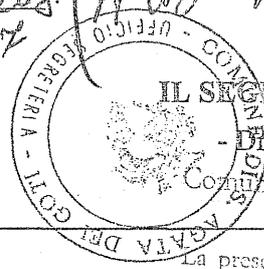
Alfonso Ciervo

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso Paulucci -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale - su referto del Messo - che copia della presente è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 28-12-2007 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, e vi rimarrà fino al 12-01-2008 (Albo n° 2040/07) Sant'Agata de' Goti, li 28-12-2007



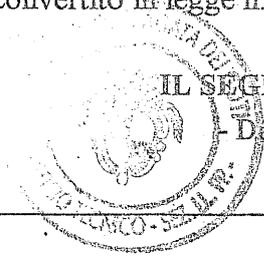
IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso Paulucci -

Comune di SANT'AGATA DEI GOTI (Provincia di Benevento)

INVIO ALLA PREFETTURA DI BENEVENTO

La presente delibera è stata inviata alla Prefettura di Benevento, ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in esecuzione del D.L. n. 152/91, convertito in legge n. 203/91, ing. Maria Magliocca



IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso Paulucci -

ESECUTIVITA'

La presente delibera, è divenuta esecutiva in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267. Sant'Agata de' Goti, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso Paulucci -

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sant'Agata de' Goti, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso Paulucci -